

I carabinieri e il «Tempo»

Il Tempo dà in esecuzio- ne, scrive scandolezzato — pubblicamente in atto, un movimento di soborno delle forze dell'ordine. Un movimento che ha fatto, come si può vedere negli avvenimenti di Genova, una notevole strada.

Per discutere il programma e le prospettive politiche

Oggi il CC socialista

Dichiarazioni dei compagni Valori e Basso sull'atteggiamento delle due correnti di Sinistra - Una nota della Confindustria - Primo bilancio dei 18 congressi provinciali d.c.

I lavori del Comitato centrale del Psi, che hanno inizio stamane e si concluderanno presumibilmente giovedì prossimo, costituiscono l'avvenimento politico di maggiore interesse della settimana. Le relazioni che serviranno di base alla discussione del CC socialista saranno tenute dal compagno onorevole De Martino («Il partito e i problemi attuali della democrazia») e dal compagno Lombardi («Il contenuto economico della svolta a sinistra»).

Si tratta di un processo in corso. Noi naturalmente vogliamo fare le cose seriamente e quindi pensiamo alla base che ai vertici; e ciò richiede più tempo. Richiesto poi di precisare se le due correnti si presentano «allineate» al dibattito che si svolgerà in questi giorni al Comitato centrale, il compagno Basso ha risposto: «Ritengo di sì. Del resto le nostre opinioni politiche coincidono ormai da tempo. Negli ambienti della sinistra socialista l'orientamento, sulle questioni toccate nel colloquio, è sostanzialmente lo stesso. Sempre nella giornata di ieri si è riunita anche la corrente autonomista del Psi.

Sarà distribuita al Parlamento la relazione sulle Regioni

La relazione del sen. Tupini sulle Regioni a statuto normale (preparata dalla commissione speciale appositamente costituita) sarà distribuita entro i prossimi giorni a tutti i parlamentari perché possano prenderne visione. Come è noto la commissione Tupini è giunta a conclusioni positive, facendo piazza pulita delle obiezioni antiregionalistiche. L'agenzia avverte che l'attribuzione dei delegati è stata fatta secondo valutazioni «ad personam» e sulla base delle posizioni reali assunte dai singoli eletti in sede congressuale. In alcuni congressi (Catania e Messina) dorotei e fanfaniani si sono presentati uniti.

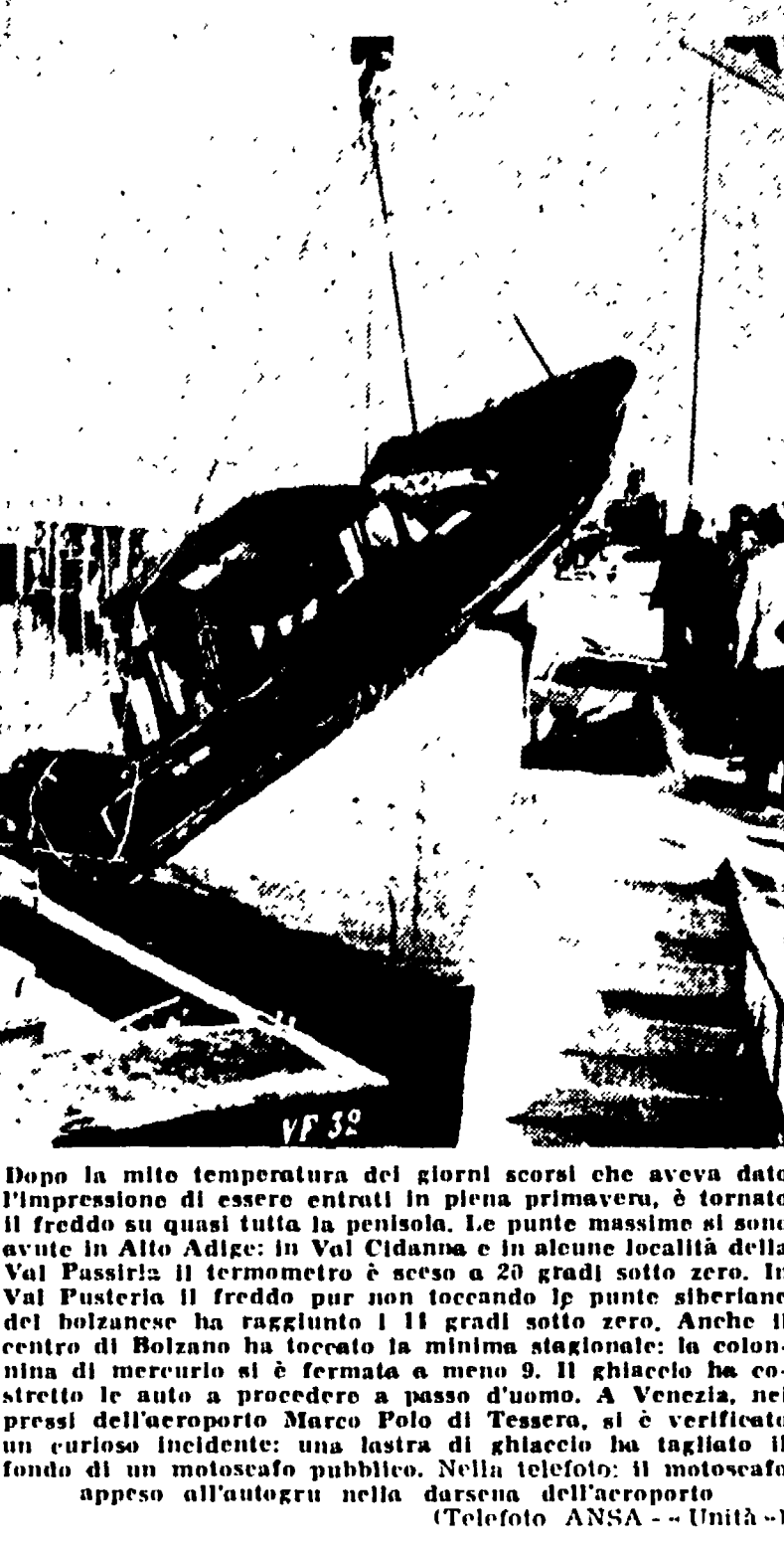
Le distorsioni del sistema fiscale italiano IGE: 800 miliardi Imposte dirette: 500

L'imposta di consumo sui tabacchi dà oltre 400 miliardi di reddito - Il fenomeno dell'evasione

La recente pubblicazione dei ruoli delle imposte nelle principali città ha richiamato ancora una volta l'attenzione sul fenomeno della massiccia e organizzata evasione fiscale dei più grossi redditi. Si tratti dell'imposta di famiglia e delle imposte complementari, è tutto il sistema dell'imposizione diretta ad essere chiamato in causa. Ciò è confermato dalle ultime notizie sul gettito globale delle principali imposte e tasse governative: notizie le quali indicano come la base fondamentale delle entrate dello Stato continuino ad essere i tributi che colpiscono indiscriminatamente i consumi popolari.

Nuova ondata di freddo

Un motoscafo a Venezia stritolato dal ghiaccio



Dopo la mita temperatura dei giorni scorsi che aveva dato l'impressione di essere entrati in piena primavera, è tornato il freddo su quasi tutta la penisola. Le punte massime al sono scese in Alto Adige: in Val Cidanea e in alcune località della Val Fassina il termometro è sceso a 20 gradi sotto zero. In Val Fustera il freddo pur non toccando la punta alberana del bolzanese ha raggiunto i 11 gradi sotto zero. Anche il centro di Bolzano ha toccato la minima stagionale: la colonna di mercurio si è fermata a meno 9. Il ghiaccio ha costretto le auto a procedere a passo d'uomo. A Venezia, nei pressi dell'aeroporto Marco Polo, si è verificato un curioso incidente: una lastra di ghiaccio ha tagliato il fondo di un motoscafo pubblico. Nella telefoto, il motoscafo appeso all'autogrù nella darsena dell'aeroporto (Telefoto ANSA - Unità).

Annunciato dall'UDI nell'annuale conferenza stampa

Emancipazione femminile: nuove e avanzate iniziative

Le condizioni del lavoro femminile - 50 mila firme per la parità salariale in agricoltura - Gli asili nido - L'UDI e la campagna per la pace

Come di consuetudine, dopo il ciclo delle feste di fine e di principio d'anno, che si chiudono al 6 gennaio con l'Epifania, l'UDI ha illustrato ieri, in una conferenza stampa tenuta a Palazzo Madama, il programma politico dell'Associazione per il 1962, tracciando al tempo stesso un bilancio dell'attività compiuta nel corso del 1961. Hanno parlato, a nome della presidenza dell'UDI, Ada Alessandrini, Serena Madonna, Luciana Viviani e la direttrice di Noi Donne, Giuliana Dal Pozzo. L'UDI ha scelto questa occasione anche per annunciare la convocazione del suo XII Congresso e di una Conferenza nazionale delle ragazze, che avranno ambedue corso nel 1962. Ada Alessandrini, una delle presidenti dell'UDI, prendendo per pri-

All'inaugurazione dell'anno accademico di Napoli

Proibito criticare il piano della scuola

L'on. Leone ha tolto la parola al presidente dell'ORUN, uno studente cattolico, che chiedeva mutamenti di indirizzo politico

NAPOLI. 8. — L'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 1961-1962 e la celebrazione del 736° anniversario della fondazione della università di Napoli, è stata turbata da un grave episodio di intolleranza e di malcostume. Il presidente dell'organismo rappresentativo universitario, Gaetano Camera, e Giuseppe Sansone, mentre pronunciava un breve discorso nel quale sottolineava la gravità della situazione della Istruzione pubblica e delle Università italiane, veniva bruscamente interrotto da uno strizzato intervento dell'on. Giovanni Leone, presidente della Camera, presente alla manifestazione. Leone ha trasformato le parole di Giuseppe Sansone (il quale è un giovane cattolico eletto nella lista della «Intesa universitaria») con questa frase: «Qui non si fa politica». All'onorevole Leone si aggiungeva il rettore Tesoro che invitava il presidente dell'ORUN a non pronunciare parole che il giovane Sansone vedeva costrittivo a fare. La cosa generava le indignate proteste dei numerosi studenti presenti. Subito dopo ha preso la parola il ministro della Pubblica Istruzione, Gaetano Bosco, il quale chiamato al microfono dal Rettore non appena quest'ultimo aveva terminato la sua prolusione aveva dichiarato: «Preferisco parlare nostro Paese, al quale il presidente dell'ORUN, Bosco ha presentato le affermazioni dello studente cattolico, accusandolo di «nullismo» e di «infondatezza». Che cosa aveva detto Sansone? Dopo aver sottolineato il valore positivo della democrazia, conquistata con la lotta al fascismo, ha sottolineato l'aggiornamento - Oggi è stato però limitato da un'operazione di realizzazione di una «giustizia sociale» che porti il nostro Paese al vertice delle nazioni, più esattamente proferite. E questo il punto — ha sostenuto lo studente — che l'attuale classe dirigente ha mancato di non poter superare. Il nostro Paese ha ormai bisogno di larghe riforme di struttura.

Predisposta dall'autorità giudiziaria

Autopsia per l'altoatesino morto in carcere a Bolzano

BOLZANO. 8. — L'autorità giudiziaria ha predisposto l'autopsia della salma di Anton Gostner, deceduto ieri improvvisamente nei carceri di Bolzano. Il Gostner era detenuto in relazione all'attività svolta dai gruppi terroristici o, più precisamente, per essere stato uno dei destinatari delle sovvenzioni che l'organizzazione austriaca Bergisel-Bund faceva pervenire agli ultraziisti sudtirolesi nella nostra provincia. Egli è crollato a terra improvvisamente durante il passaggio ed è morto quasi subito. Il referto medico fu di infarto cardiaco. Si tratta tuttavia del secondo caso di repentino decesso di uno dei detenuti per i fatti di questa estate, essendo morto circa un mese fa un altro componente di questo gruppo di carcerati: Franz Hoefler, accusato di altri terroristi. Anche l'Hoefler si era sentito male durante il passaggio dalla Tel Aviv, via Atere, a Bolzano. Il medico dell'Hoefler, che aveva tempo prima spornato denuncia contro le autorità di PS, asserendo di aver subito maltrattamenti al momento dell'arresto, aveva provocato un intervento della SVP e una inchiesta della magistratura. Anche il Gostner aveva dichiarato ad altri carcerati di essere stato perseguito e punito che i magistrati, nell'ordinare l'autopsia, abbiano tenuto conto anche di questo fatto.

All'inaugurazione dell'anno accademico di Napoli

Proibito criticare il piano della scuola

L'on. Leone ha tolto la parola al presidente dell'ORUN, uno studente cattolico, che chiedeva mutamenti di indirizzo politico



Giuseppe Sansone presidente dell'ORUN

Passaggi a livello sicuri sollecitati da sei sindaci

REGGIO EMILIA. 8. — I sindaci di Guastalla, Guastalla, Luzzara, Borretto, Broccheto e Sorbolo, paesi questi attraversati dalla linea Parma-Suzzara, hanno chiesto misure immediate per evitare altri incidenti, come quello che è costato la vita a Nello e Marco Bellarini travolti da un treno della «Veneta» a un passaggio a livello incastrato. I sei sindaci, riuniti per iniziativa della Amministrazione comunale di Guastalla, hanno approvato un ordine del giorno nel quale si chiede l'esecuzione immediata di misure protettive ai passaggi a livello della linea, la revoca della concessione della ferrovia alla società veneta e si declina infine, ogni responsabilità per eventuali turbamenti dell'ordine pubblico che si dovessero verificare in occasione di un eventuale ripetersi di incidenti analoghi.

La Confindustria ha tenuto a precisare ieri, con una nota formulata in termini di minaccia e di allarme insieme, la sua posizione sul centro-sinistra. «E' di pochi giorni» dice tra l'altro la nota — l'annunciazione del programma economico di un partito cui si vorrebbero aprire le porte della democrazia al potere; sono di questi giorni le enunciazioni programmatiche di alcune correnti del partito di maggioranza nelle quali volutamente si confonde l'artatamente modificata ideologia liberistica con quella libertà di movimenti, di iniziative, di intraprendenza che è connotata da un regime di libertà; sono di ogni giorno le istanze cosiddette sociali alle quali non è posto alcun limite, come se il pericolo fosse il movimento ascendente del reddito e come se ogni intervento nella distribuzione non avesse un riflesso anche nella produzione».

A questo punto la nota afferma semplicemente, che, con molta sicurezza, che, nel colloquio con il Provveditore agli studi, dr. Inturrisi, il quale dette assicurazioni che nessuna misura di rappresentanza sarebbe stata assunta nei loro confronti, malgrado il professor Ghetti e l'ing. Carlo Cao avessero fatto recapitare in quei giorni alle famiglie degli alunni delle lettere nelle quali si annunciava la riunione del comitato per la promozione del programma del ministro Bosco, erano nel loro pieno diritto, tanto è vero che gli scioperi

L'avv. Servatius di passaggio a Roma

L'avv. Robert Servatius è giunto ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino «bravemente» con un aereo di linea. Partecipando alla discussione di un convegno di lavoro, l'avv. Servatius ha rifiutato di fare dichiarazioni. E' una buona regola per ogni avvocato, ha detto sorridente al giornale, Servatius in serata è ripartito per Monaco.

Sei in condotta perchè scioperarono

LA SPEZIA. 8. — All'Istituto tecnico commerciale per geometri sono state distribuite le pagelle del primo trimestre. Agli studenti che hanno partecipato allo sciopero contro l'improvvisa riforma Bosco è stata assegnata l'insufficienza in condotta, esattamente 7, agli studenti che hanno partecipato a una giornata di sciopero e 6 e chi ha disertato le lezioni per due o più giorni. Fra gli studenti del tecnico-commerciale per geometri lo sciopero, oggi, era vivissimo. Ma vi è di più. Gli studenti formarono a scuola dopo un colloquio con il Provveditore agli studi, dr. Inturrisi, il quale dette assicurazioni che nessuna misura di rappresentanza sarebbe stata assunta nei loro confronti, malgrado il professor Ghetti e l'ing. Carlo Cao avessero fatto recapitare in quei giorni alle famiglie degli alunni delle lettere nelle quali si annunciava la riunione del comitato per la promozione del programma del ministro Bosco, erano nel loro pieno diritto, tanto è vero che gli scioperi

Gabbiano ungherese a Bari

BARI. 8. — Due pescatori baresi, hanno rinvenuto in mare, cento metri da loro peschereccio, un gabbiano di colore bianco, fatto di stoffa sintetica, di cui si è constatato che è attecchito un anello con la scritta: «Budapest Hungary-Madaram 117855».